



Decreto Rep. 1556/2008 Prot. n. 29653
Anno 2007 Tit. IV Cl. 2 Fasc. 17.2

OGGETTO: Regolamento Didattico di Ateneo – Modifica ordinamenti didattici di Corsi di studio.

IL RETTORE

Visti gli ordinamenti didattici ai sensi del DM 22 ottobre 2004, n. 270 dei Corsi di Laurea in Scienze psicologiche cognitive e psicobiologiche, Scienze psicologiche della personalità e delle relazioni interpersonali, Scienze psicologiche dello sviluppo e dell'educazione e Scienze psicologiche sociali e del lavoro (L-24) emanati con decreto rettorale rep. n. 1490 del 5 giugno 2008;

Visto l'ordinamento didattico sensi del DM 22 ottobre 2004, n. 270 del Corso di Laurea in Discipline della ricerca psicologico-sociale (L-24) emanato con decreto rettorale rep. n. 1177 del 18 maggio 2009;

Vista la delibera del Senato Accademico del 14 marzo 2011 con la quale erano state approvate le proposte di modifica agli ordinamenti deliberate dalle Facoltà, e con la quale veniva dato mandato al Rettore di apportare agli ordinamenti presenti nella sezione RAD della banca dati ministeriale, in accordo con le Facoltà sede amministrativa dei Corsi, tutte le modifiche tecniche che eventualmente si rendessero necessarie entro la scadenza ministeriale del 25 marzo 2011, dandone comunicazione al Senato Accademico nella prima seduta utile;

Vista la proposta di integrazione del Regolamento Didattico di Ateneo contenente gli ordinamenti didattici sopra elencati, trasmessa al MIUR dal Rettore dell'Università degli Studi di Padova con nota prot. 16906/2011 del 25 marzo 2011;

Visto il parere del CUN reso nella seduta del 11 maggio 2011;

Visto il decreto del MIUR del 24 maggio 2011 trasmesso con prot. n. 1202/2011, con il quale sono state autorizzate le modifiche;

Richiamato lo Statuto dell'Università degli Studi di Padova, art. 10 co.2 let c;

Preso atto di quanto previsto dalla nota ministeriale prot. n. 3632 del 9 ottobre 2006 relativamente alla sospensione dell'attività di pubblicazione del Bollettino Ufficiale del MIUR,

DECRETA

art. 1. di procedere a integrare il Regolamento Didattico dell'Università degli Studi di Padova - Parte seconda, con i seguenti ordinamenti didattici:

L-24 Scienze e tecniche psicologiche

- Scienze psicologiche dello sviluppo e dell'educazione
- Scienze psicologiche sociali e del lavoro
- Scienze psicologiche della personalità e delle relazioni interpersonali
- Scienze psicologiche cognitive e psicobiologiche
- Scienze e Tecniche psicologiche

Gli ordinamenti didattici, risultanti nella banca dati dell'Offerta formativa del MIUR, sezione RAD, sono allegati al presente decreto e ne costituiscono parte integrante;

- art. 2. di incaricare il Servizio Regolamento Didattico di Ateneo e Certificazione dell'Offerta Formativa dell'esecuzione del presente provvedimento, che verrà registrato nel Repertorio Generale dei Decreti e pubblicato nel sito informatico di Ateneo;
- art. 3. che i Corsi di studio con il suddetto ordinamento didattico possano essere attivati a partire dall'Offerta formativa 2011/2012.

Padova, *26 maggio 2011*



Il Rettore
Prof. Giuseppe Zaccaria

IL PRO-RETTORE VICARIO
Prof. Francesco Gnesotto

Università	Università degli Studi di PADOVA
Classe	L-24 - Scienze e tecniche psicologiche
Nome del corso	Scienze psicologiche della personalità e delle relazioni interpersonali <i>modifica di: Scienze psicologiche della personalità e delle relazioni interpersonali (1006823)</i>
Nome inglese	Psychology of personality and interpersonal relationships
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Codice interno all'ateneo del corso	PS1083
Il corso é	trasformazione ai sensi del DM 16 marzo 2007, art 1 <ul style="list-style-type: none"> Scienze Psicologiche della Personalità e delle Relazioni Interpersonali (PADOVA cod 33528)
Data del DM di approvazione dell'ordinamento didattico	24/05/2011
Data del DR di emanazione dell'ordinamento didattico	26/05/2011
Data di approvazione del consiglio di facoltà	16/12/2010
Data di approvazione del senato accademico	14/03/2011
Data della relazione tecnica del nucleo di valutazione	16/01/2008
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	19/11/2007 -
Modalità di svolgimento	convenzionale
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	www.psicologia.unipd.it
Facoltà di riferimento ai fini amministrativi	PSICOLOGIA
Massimo numero di crediti riconoscibili	12
Corsi della medesima classe	<ul style="list-style-type: none"> Scienze e Tecniche psicologiche <i>approvato con D.M. del 24/05/2011</i> Scienze psicologiche cognitive e psicobiologiche <i>approvato con D.M. del 24/05/2011</i> Scienze psicologiche dello sviluppo e dell'educazione <i>approvato con D.M. del 24/05/2011</i> Scienze psicologiche sociali e del lavoro <i>approvato con D.M. del 24/05/2011</i>
Numero del gruppo di affinità	1

Obiettivi formativi qualificanti della classe: L-24 Scienze e tecniche psicologiche

I laureati nei corsi di laurea della classe devono:

- avere acquisito le conoscenze di base e caratterizzanti in diversi settori delle discipline psicologiche;
- avere acquisito adeguate conoscenze su metodi e procedure di indagine scientifica;
- avere acquisito competenze ed esperienze applicative;
- avere acquisito adeguate competenze e strumenti per la comunicazione e la gestione dell'informazione;
- avere acquisito adeguate abilità nell'utilizzo, in forma scritta e orale, di almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano, nell'ambito specifico di competenza e per lo scambio di informazioni generali.

I laureati della classe potranno svolgere attività professionali in strutture pubbliche e private, nelle istituzioni educative, nelle imprese e nelle organizzazioni del terzo settore. I laureati della classe, sotto la supervisione di un laureato magistrale in psicologia, potranno svolgere attività in ambiti quali i servizi diretti alla persona, ai gruppi, alle organizzazioni e alle comunità e per l'assistenza e la promozione della salute. Tali attività riguardano gli ambiti della valutazione psicometrica, psicosociali e dello sviluppo, nonché gli ambiti della gestione delle risorse umane nelle diverse età della vita.

Ai fini indicati, i curricula dei corsi di laurea della classe:

- comprendono in ogni caso attività finalizzate all'acquisizione di fondamenti teorici e di elementi operativi: della psicologia generale, sociale e dello sviluppo; delle metodologie di indagine; dei metodi statistici e delle procedure informatiche per l'elaborazione dei dati; dei meccanismi psicofisiologici alla base del comportamento; delle dinamiche delle relazioni umane;
- prevedono in ogni caso corsi finalizzati a un adeguato inquadramento delle discipline psicologiche e cognitive nel contesto delle scienze naturali, di quelle umane e sociali;
- comprendono in ogni caso, tra le attività formative nei diversi settori disciplinari, seminari, attività di laboratorio, esperienze applicative, in situazioni reali o simulate, finalizzate all'acquisizione di competenze nelle metodiche sperimentali e nell'utilizzo di strumenti di indagine in ambito personale e sociale;
- includono attività con valenza di tirocinio formativo e di orientamento;
- includono non meno di 8 crediti a scelta dello studente.

Criteri seguiti nella trasformazione del corso da ordinamento 509 a 270 (DM 31 ottobre 2007, n.544, allegato C)

La Facoltà, verificato che sussistono le condizioni adottate per le istituzioni della laurea triennale secondo la Legge 509 ha deliberato, in attuazione alla legge 270, per il mantenimento e riprogettazione della Laurea già esistente introducendo opportune modifiche quali, ad esempio, un percorso unico senza curricula. Ha inoltre introdotto i seguenti criteri comuni agli altri Corsi di laurea triennali attivati dalla Facoltà nella medesima classe:

- adozione di un percorso di base comune per gran parte dei primi due anni e diversificazione nel terzo anno di corso per una preparazione mirata;
- previsione di adozione del numero programmato per contenere le immatricolazioni entro il numero di 300 per ciascun Corso di laurea.

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

La riprogettazione del CdS è stata effettuata nell'ambito di una rigorosa cornice di coordinamento, indirizzo e prevlutazione, condotta a livello complessivo di Ateneo. L'Ateneo ha adottato, con proprie linee guida cogenti, criteri di riferimento più stringenti rispetto a quelli definiti a livello nazionale (vedi <http://www.unipd.it/nucleo/relazioni/index.htm>).

Trattasi di un CdS che ha visto l'attrattività consolidarsi negli anni, anche extra regione, con numero di preimmatricolazioni circa il doppio dei posti disponibili con il numero programmato. Il grado di soddisfazione degli studenti frequentanti espresso nell'anno 2006/07 è buono.

In relazione alle strutture didattiche necessarie e al tirocinio previsto risultano motivate le ragioni che inducono la scelta di programmare gli accessi. Per le necessità didattiche di questo CdS la Facoltà mette a disposizione un numero di docenti adeguato.

Sono motivate le ragioni che giustificano l'istituzione del corso in una classe in cui sono presenti altri corsi in Facoltà, dai quali si differenzia per obiettivi e per corso didattico. La proposta è adeguatamente motivata e chiari sono gli obiettivi formativi che hanno ispirato la riprogettazione, basata anche su requisiti di qualità del CdS coerenti con gli standard europei. Il NVA esprime dunque parere favorevole sulla proposta.

Sintesi della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni

Il Comitato per le parti Sociali della Facoltà di Psicologia, costituito ai sensi dell'art. 11, comma 5, del DM 270/04, si è riunito il 19 novembre 2007 per valutare le proposte di istituzione dei nuovi Corsi di Studio e per individuare la rispondenza tra i percorsi formativi offerti dalla Facoltà e le necessità del territorio in termini di sbocchi professionali. Ha preso in esame le tabelle degli Ordinamenti Didattici delle lauree triennali e magistrali proposte dalla Facoltà e ha valutato l'Offerta Didattica dei Corsi di laurea triennali che prevede una parte in comune nei primi due anni e si differenzia nel terzo anno per permettere allo studente di orientarsi alla scelta delle Lauree Magistrali che sono ampiamente diversificate. L'attivazione dei Corsi di Laurea avrà decorrenza dall'a.a. 2008-09. Il Comitato ha espresso il massimo interesse sulle proposte ed ha assunto l'intenzione di avviare contatti con la Regione per gli sbocchi professionali. Il Comitato ha espresso parere ampiamente favorevole alle proposte di istituzione dei Corsi di Laurea e dei Corsi di Laurea Magistrali proposti dalla Facoltà in relazione al riordino degli Ordinamenti didattici e dell'Offerta Formativa ai sensi del D.M. 270/2004.

Alla riunione di Facoltà ha fatto seguito una riunione analoga di Ateneo (20.12.2007). La consultazione ha avuto esito positivo con il plauso per la strategia dell'Ateneo.

Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo

Il corso di laurea fornisce le basi teorico metodologiche per divenire una figura professionale spendibile in più ambiti occupazionali: servizi psicosociali, socio-sanitari, strutture territoriali di salute mentale, enti e associazioni pubbliche o private con funzioni di assistenza e/o di promozione sociale. Verranno fornite le competenze di base relative ai seguenti ambiti:

- applicazione di strumenti destinati alla valutazione psicologica, a livello cognitivo, di espressione della personalità, di adattamento relazionale e sociale, nei contesti di sviluppo normale, nelle situazioni in cui sono individuabili delle condotte a rischio, fino ai contesti in cui le forme del disagio emergono in maniera esplicita;
- studio e trattamento delle relazioni socio-affettive all'interno dei rapporti familiari.

Per questa ragione il corso include una parte di insegnamenti comuni a tutti gli altri corsi di laurea triennali della Facoltà, consistente in: 78 CFU per tutti i settori psicologici (M-PSI/01, M-PSI/02, M-PSI/03, M-PSI/04, M-PSI/05, M-PSI/06, M-PSI/07, M-PSI/08), 12 CFU nelle discipline interdisciplinari, 5 CFU di lingua Inglese, 2 CFU per attività informatiche e telematiche. Sono inoltre previsti, come negli altri corsi di laurea triennali della Facoltà, 10 CFU per attività di tirocinio e di laboratorio e 4 CFU per la prova finale. Vengono inoltre privilegiati nei corsi caratterizzanti insegnamenti per l'ambito dinamico e clinico per un totale di 51 crediti. Vengono proposti 18 CFU per gli insegnamenti affini o integrativi tra cui lo studente può scegliere.

Risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i Descrittori europei del titolo di studio (DM 16/03/2007, art. 3, comma 7)

Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)

Il laureato in scienze psicologiche della personalità e delle relazioni interpersonali necessita di una solida base nei diversi settori scientifico-disciplinari della psicologia. Nel corso della formazione acquisisce: adeguate conoscenze inerenti i metodi e le procedure di indagine scientifica; le fondamentali conoscenze riguardanti le diverse fasi dello sviluppo e del funzionamento psicologico dell'individuo nei contesti familiari e di comunità; le fondamentali competenze relative alle dinamiche affettive e relazionali intra-individuali e inter-individuali e all'interno dei diversi contesti sociali; le basi teorico-metodologiche indispensabili per poter operare professionalmente, previo conseguimento della laurea specialistica in ambito psicologico, nell'ambito dei servizi diretti alla persona, ai gruppi, alle organizzazioni e alla comunità. Inoltre acquisisce i prerequisiti teorico-metodologici necessari per effettuare interventi finalizzati alla comprensione, alla diagnosi, al sostegno del singolo, della famiglia, dei gruppi. I risultati vengono conseguiti attraverso la frequenza ai singoli corsi (che prevedono sempre sia aspetti teorici che metodologici) sia attraverso i crediti dedicati ad attività di laboratorio e tirocinio. Molti corsi prevedono al loro interno esercitazioni guidate che permettono allo studente l'applicazione dei concetti e di strumenti argomento del corso. Le verifiche di fine corso (alcuni corsi ne prevedono anche di intermedie) indagano le conoscenze acquisite sui concetti di base e sugli strumenti.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)

Il Corso di laurea consente di acquisire e di applicare conoscenze di base e competenze sulle tecniche del colloquio psicologico individuale, con gruppi familiari, anche in condizione di relazioni disturbate, sulle metodologie di osservazione e di assessment, sull'uso dei più comuni strumenti psicodiagnostici. Le esercitazioni strutturate durante i corsi e i tirocini hanno lo scopo principale di consentire l'apprendimento di come conoscenze e strumenti si possano applicare a diverse situazioni e contesti. In particolare i corsi caratterizzanti prevedono la conoscenza di metodi di valutazione e di intervento nei diversi ambiti di competenza dello psicologo. Le verifiche d'esame e delle esercitazioni includono questi contenuti.

Autonomia di giudizio (making judgements)

Il corso di laurea di primo livello fornisce le basi teorico-metodologiche per divenire una figura professionale le cui competenze verranno completate con la laurea specialistica, ed è un requisito necessario all'iscrizione in apposita sezione dell'albo, previo adeguato tirocinio post-lauream e superamento degli esami di stato. A questo scopo le attività formative proposte nel corso di laurea favoriscono adeguati livelli di autonomia di giudizio, delle situazioni psicologiche tipiche dell'ambito della psicologia della personalità e delle relazioni interpersonali.

L'autonomia di giudizio viene conseguita attraverso l'esercizio delle capacità critiche sia durante le lezioni che nelle esercitazioni. Tale capacità viene valutata anche nelle verifiche d'esame.

Abilità comunicative (communication skills)

Per il laureato in scienze psicologiche della personalità e delle relazioni interpersonali l'acquisizione di abilità comunicative è parte integrante della formazione, dato che per l'esercizio della propria professione è indispensabile la relazione con bambini, adolescenti, genitori, insegnanti, altri operatori sociosanitari. Questa capacità non si limita alla comunicazione non verbale e verbale di tipo orale, ma include la forma scritta, dal momento che in vari contesti operativi (collegli, pazienti, familiari, insegnanti ed altri operatori) viene richiesta una relazione del lavoro che lo psicologo ha effettuato.

Molti corsi prevedono per gli studenti la possibilità di presentare in classe relazioni orali che vengono discusse e valutate. Talvolta la discussione verte su articoli scientifici in lingua inglese, per sviluppare ulteriormente le competenze linguistiche in una lingua straniera.

Altre volte vengono discusse brevi relazioni scritte, conseguenti alle esercitazioni per piccoli sottogruppi di studenti.

Gli elaborati di tali discussioni possono costituire parte integrante dell'esame finale del corso.

Capacità di apprendimento (learning skills)

Il laureato in scienze psicologiche della personalità e delle relazioni interpersonali ha la necessità di continuare a progredire nella sua preparazione al fine di acquisire un alto grado di autonomia e competenza. Pur potendo limitare la preparazione a tre anni di studio, la professionalità psicologica richiede spesso la continuazione degli studi in una

laurea magistrale e specifici approfondimenti in Master o corsi di aggiornamento e perfezionamento.

L'attenzione principale in questi tre anni, è al metodo di studio, che in alcuni corsi costituisce argomento specifico. Inoltre, la Facoltà offre un servizio di consulenza individualizzato qualora insorgessero difficoltà nello studio. La biblioteca di Facoltà attiva ogni anno corsi di alfabetizzazione per l'uso delle risorse elettroniche e bibliografiche a sostegno dei bisogni dello studente.

Conoscenze richieste per l'accesso

(DM 270/04, art 6, comma 1 e 2)

Per essere ammessi al Corso di Laurea occorre essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo.

Per l'accesso al corso sono necessarie conoscenze relative a tre domini: a) matematico, b) fisico-chimico-biologico, c) socio-antropologico ed epistemologico. Sono inoltre richieste abilità logiche, numeriche e verbali. Tali conoscenze e abilità sono accertate mediante una specifica prova. Il regolamento didattico del corso di studio contiene una dettagliata articolazione delle conoscenze richieste e delle modalità mediante cui saranno attribuiti obblighi formativi aggiuntivi nel caso in cui la verifica non risulti positiva.

Caratteristiche della prova finale

(DM 270/04, art 11, comma 3-d)

Lo scopo della prova finale (4 crediti) è quello di verificare, in forma di relazione scritta, la acquisizione critica dei principali concetti affrontati nel triennio, per fare emergere le capacità del laureando di operare una sintesi dei costrutti qualificanti il percorso di studio. Tale capacità che mira a confermare con un lavoro conclusivo e personale le abilità comunicative-espositive, l'autonomia di giudizio, la capacità di generalizzare gli apprendimenti, ecc del laureando, - può essere verificata in vari modi: ad esempio richiedendo un esame critico dei principali concetti e metodi esposti in un articolo scientifico; un confronto fra due lavori scientifici che sostengono posizioni teoriche diverse; un'argomentazione dettagliata, basata sugli assunti teorici e i dati empirici forniti dalla letteratura, sulla preferenza del candidato per una determinato modello esplicativo del funzionamento psichico; una relazione sul tirocinio che ne individui i punti di forza e di debolezza, e ne illustri i principali passi; la osservazione di semplici fenomeni empirici o la analisi di dati già disponibili, ecc. Si ritiene che un lavoro preparatorio di 100 ore per la preparazione alla prova finale sia adeguato al tipo di compiti sopra esemplificati, mentre la realizzazione in prima persona di progetti empirici complessi è riservata alla tesi magistrale, data la maggiore maturità e le più approfondite competenze necessarie per la sua realizzazione.

Shocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

(Decreti sulle Classi, Art. 3, comma 7)

Il laureato potrà accedere alla professione di Specialista in scienze e tecniche psicologiche (con possibilità di completare la propria preparazione psicologica con ulteriori studi in Laurea Magistrale e di svolgere la professione psicoterapeutica dopo il conseguimento di diploma di Scuola di specializzazione).

Il corso prepara alla professione di

- Specialisti in scienze sociali - (2.5.3)
- Specialisti in scienze psicologiche e psicoterapeutiche - (2.5.3.3)

Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe

Fin dalle sue origini la psicologia si è configurata come un insieme complesso e articolato di più "psicologie" (ad esempio Psicologia della Gestalt, Comportamentismo e Psicoanalisi), con basi teoriche e metodologiche fra loro diverse. Con il passare del tempo la natura multiforme della psicologia si è mantenuta e si è espressa in diverse professionalità psicologiche, che si differenziano fra di loro per più aspetti. La scelta della Facoltà di Psicologia di attivare 5 diversi corsi di laurea afferenti alla stessa classe rispecchia tale differenziazione.

4 di questi 5 Corsi di laurea corrispondono a quattro chiare diverse professionalità.

Il primo "Scienze psicologiche cognitive e psicobiologiche";

Il secondo "Scienze psicologiche dello sviluppo e dell'educazione";

Il terzo "Scienze psicologiche sociali e del lavoro";

Il quarto "Scienze psicologiche della personalità e delle relazioni interpersonali".

Il quinto Corso di laurea in "Scienze e tecniche psicologiche" risponde ad una esigenza diversa e cioè quella di offrire una possibilità di laurea a lavoratori studenti che, grazie a materiale usufruibile per via telematica, sono in grado di affrontare una didattica a distanza utilizzando strumenti conoscitivi e metodologie di interazione con le strutture didattiche specificamente progettate per le loro esigenze di studenti a distanza.

Sono opportune alcune ulteriori considerazioni.

Si è cercato di coniugare in modo ottimale base comune, soprattutto nei primi due anni, e la differenziazione nel terzo anno che precede la Laurea Magistrale.

In Facoltà è stata naturalmente valutata la possibilità di un Corso di laurea unico in Scienze e tecniche psicologiche (che comunque avrebbe previsto quadruplicazione o quintuplicazione degli insegnamenti data la grande numerosità degli iscritti corrispondenti a poco meno del 50% delle preiscrizioni degli ultimi anni), ma essa è stata considerata inadeguata in quanto avrebbe portato ad una preparazione troppo generica nel caso di una spendibilità immediata nel mondo del lavoro.

Il rettore dichiara che nella stesura dei regolamenti didattici dei corsi di studio il presente corso ed i suoi eventuali curricula differiranno di almeno 40 crediti dagli altri corsi e curriculum della medesima classe, ai sensi del DM 16/3/2007, art. 1 §2.

Attività di base

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Fondamenti della psicologia	M-PSI/01 Psicologia generale M-PSI/02 Psicobiologia e psicologia fisiologica M-PSI/03 Psicometria M-PSI/04 Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione M-PSI/05 Psicologia sociale	51	51	20
Formazione interdisciplinare	M-DEA/01 Discipline demoetnoantropologiche M-FIL/06 Storia della filosofia	12	12	10
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 30:		63		

Totale Attività di Base	63 - 63
--------------------------------	---------

Attività caratterizzanti

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Psicologia generale e fisiologica	M-PSI/01 Psicologia generale	6	6	-
Psicologia sociale e del lavoro	M-PSI/06 Psicologia del lavoro e delle organizzazioni	9	9	-
Psicologia dinamica e clinica	M-PSI/07 Psicologia dinamica M-PSI/08 Psicologia clinica	51	51	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 60:		66		

Totale Attività Caratterizzanti	66 - 66
----------------------------------------	---------

Attività affini

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Attività formative affini o integrative	M-PSI/05 - Psicologia sociale MED/25 - Psichiatria	18	18	18

Totale Attività Affini	18 - 18
-------------------------------	---------

Altre attività

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		12	12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	4	4
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	5	5
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	-
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	2	2
	Tirocini formativi e di orientamento	10	10
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		-	-
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		33 - 33	

Riepilogo CFU

CFU totali per il conseguimento del titolo	180
Range CFU totali del corso	180 - 180

Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini

(M-PSI/05)

Molteplici sono le professioni psicologiche, espressione di approcci teorici e metodologici diversi. Proprio per questo la Facoltà ha ritenuto opportuno istituire più corsi di laurea afferenti alla stessa classe.

L'articolazione delle discipline psicologiche, la molteplicità di fenomeni oggetto di analisi, la diversità delle conoscenze sottese, e le possibili applicazioni professionali sono così diverse e complesse da rendere necessari degli approfondimenti rispetto alle discipline caratterizzanti la laurea in Scienze Psicologiche della Personalità e delle Relazioni Interpersonali. L'insegnamento appartenente al settore M-PSI/05 Psicologia di Comunità inserito tra le discipline Affini e Integrative, consente di approfondire conoscenze tecnico-metodologiche in ambito di psicologia di comunità, tema attuale di interesse in ambito teorico, metodologico e applicativo. Si tratta di un approccio particolarmente importante, ma meno centrale, per un contesto più allargato di conoscenze.

Note relative alle altre attività

Lingua inglese

Il numero di CFU (5) destinati alla lingua inglese nei corsi di laurea triennale dell'area psicologica è motivato dalle seguenti considerazioni: le prestazioni linguistiche richieste agli studenti sono circoscritte ad un unico ambito di competenza, ossia quella di comprensione di un testo redatto in inglese. Normalmente il materiale che uno studente deve affrontare riguarda testi scientifici, organizzati prevalentemente sulla base di un vocabolario limitato e articolati in strutture sintattiche semplici.

I titolari degli insegnamenti spesso inseriscono nel materiale di preparazione all'esame o di approfondimento seminariale articoli scientifici in lingua inglese: si tratta di occasioni per sviluppare ulteriormente le competenze linguistiche degli studenti, ad integrazione delle abilità di base maturate grazie allo specifico corso di inglese seguito. Ulteriori sistematiche opportunità di apprendimento linguistico, di comprensione e comunicazione orale in lingua inglese vengono fornite agli studenti da conferenze e seminari tenuti da ricercatori e docenti stranieri e da alcuni corsi frequentabili con i crediti liberi.

Caratteristiche del Tirocinio

A questa attività si riservano 10 crediti; la sua funzione è quella di consentire allo studente una applicazione concreta dei concetti acquisiti all'interno di specifici corsi, con attività appositamente organizzate dalla facoltà, o una partecipazione più diretta ad attività lavorativo-professionali che si realizzano in contesti esterni (aziende, istituzioni socio-sanitarie, educative, ecc). Il tirocinio può essere collegato alla realizzazione della prova finale, e pertanto si ritiene che queste due attività - nel loro insieme - possano fornire un' adeguata base pratica sia per l'eventuale uscita nel mondo del lavoro sia, soprattutto, in vista della prosecuzione degli studi con la laurea magistrale. Si precisa inoltre che, per l'esercizio delle attività professionali del laureato in Scienze Psicologiche (previo superamento dell'Esame di Stato per l'accesso alla sezione B dell'Albo) è tuttora previsto un Tirocinio professionalizzante, pratico, in contesti rappresentativi della professione, di sei mesi da realizzarsi dopo la laurea.

Note relative alle attività di base

Note relative alle attività caratterizzanti